

COMUNICATO STAMPA

MILANO ASSICURAZIONI: APPROVATO IL BILANCIO 2012

RISULTATO ECONOMICO INFLUENZATO DA POSTE STRAORDINARIE POSITIVO ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIALE CORRENTE

BILANCIO CONSOLIDATO (principi contabili IFRS)

- Risultato Consolidato di Gruppo: € mil. -216 (€ mil. -487,5 a fine 2011) dopo:
 - Rivalutazione riserve esercizi precedenti pari a circa € mil. 460
 - Impairment complessivi per circa € mil. 147 (€ mil. 91 su immobili e € mil. 56 su strumenti finanziari)
 - Svalutazione su crediti Im.Co. e Sinergia per € mil. 62
- Raccolta Premi lavoro diretto pari a € mil. 3.106,6 (-7,8%)
- Sinistri denunciati Danni -15,9%
- Combined Ratio lavoro diretto pari a 107,1% (112,8% nel 2011)
- Margine di Solvibilità Consolidato a 115,7%

BILANCIO INDIVIDUALE Milano Assicurazioni S.p.A. (Principi contabili italiani)

- Risultato di Esercizio: € mil. -82,9 (€ mil. -783,3 nel 2011)

Bologna, 20 marzo 2013. Il Consiglio di Amministrazione di Milano Assicurazioni S.p.A, riunitosi oggi sotto la presidenza di Fabio Cerchiai, ha approvato il bilancio consolidato ed il progetto di bilancio individuale per l'esercizio 2012.

Bilancio Consolidato

Al 31 dicembre 2012 i **premi del lavoro diretto e indiretto** ammontano complessivamente a € mil. 3.111,7 (-7,8% rispetto a quanto fatto registrare nel 2011). Il settore Vita ha raccolto € mil. 378,6 (-4,6%), dato in linea con le stime del mercato italiano visto in calo anche per gli effetti della negativa congiuntura economica, mentre i rami Danni hanno totalizzato € mil. 2.733,1 (-8,3%).

Oltre ad una precisa politica di pulizia del portafoglio per il recupero di redditività sui rami Danni e più nello specifico nel comparto Auto, sul risultato hanno influito da una parte il perdurare della crisi economica che ha comportato, tra l'altro, la contrazione di circa il 20% delle immatricolazioni e dall'altra, le straordinarietà che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio 2012, defocalizzandola dal business assicurativo.

Il **settore Danni** chiude con una perdita prima delle imposte di € mil. 226,3 (€ mil. -586,8 a fine 2011), risultato che risente del rafforzamento delle riserve sinistri di esercizi precedenti, in particolare nel ramo RcAuto e RCG, pari a € mil. 460.

Pesano sul risultato del settore anche le rettifiche di valore nette sugli investimenti per € mil. -86,3. Positiva la gestione tecnica corrente che continua ad evidenziare un calo dei sinistri denunciati complessivi che, a fine 2012, risulta del 15,9%.

Il **Combined Ratio** del lavoro diretto è risultato essere pari a 107,1%¹ (112,8% nel 2011), di cui 82,3% di loss ratio penalizzato dalla riservazione effettuata su sinistri di esercizi precedenti pari a 16,6 punti percentuali.

Il **settore Vita** fa emergere un risultato prima delle imposte positivo per € mil. 13,3 (€ mil. 18,9 l'utile di fine 2011), nonostante la rilevazione di rettifiche di valore su attività finanziarie che hanno inciso negativamente per € mil. 28,4. Il settore continua ancora a subire la elevata volatilità dei mercati e il difficile contesto economico che si riverbera sulla raccolta.

La nuova produzione in termini di premi annui equivalenti (APE) ammonta a € mil. 40,3 segnalando una leggera crescita rispetto lo scorso esercizio.

Il settore **Immobiliare** ha fatto segnare una perdita pari a € mil. 67,7 (€ mil. -57 nel 2011) dovuta per lo più alle svalutazioni operate dalle società immobiliari sulla base di aggiornate perizie dei beni immobili di loro proprietà redatte da esperti indipendenti.

Complessivamente le **spese di gestione** ammontano a € mil. 588,5 (€ mil. 632,7 nel 2011).

Il **reddito complessivo degli investimenti** ha raggiunto € mil. 105,5 a fronte di oneri netti di € mil. 52,7 del 2011.

Sui risultati del Gruppo hanno infine inciso negativamente svalutazioni su crediti pari a circa € mil. 62 legati al fallimento di Im.Co. e Sinergia.

¹ il Combined Ratio al netto della riassicurazione risulta pari a 105,9%

Sulla base di quanto descritto il bilancio consolidato 2012 chiude con una **perdita netta di Gruppo** pari ad € mil. 216 contro una perdita di € mil. 487,5 registrata nell'esercizio precedente.

Il **patrimonio netto di Gruppo** comprensivo del risultato di periodo passa da € mil. 928,2 di fine 2011 ad € mil. 1.037,9 alla chiusura dell'esercizio, influenzato positivamente dall'incremento della riserva AFS passata da € mil. -222,2 a € mil. 106,7.

Il **Margine di Solvibilità Consolidato** mostra un indice pari a 115,7%.

Bilancio Civilistico

L'esercizio 2012 si chiude con una perdita di € mil. 82,9, a fronte di una perdita di € mil. 783,3 rilevata nel 2011. Il miglioramento è frutto delle azioni intraprese per il recupero di redditività e di un contesto di mercato tecnico e finanziario più favorevole. Di seguito indichiamo gli elementi che hanno contraddistinto l'esercizio esaminato.

Il risanamento del portafoglio e la congiuntura economica continuano a riflettersi sulla complessiva **raccolta premi** che si è attestata a € mil. 2.855,4 (-7,5%). Nel lavoro diretto, i rami Danni mostrano un calo del 7,7% attestandosi a € mil. 2.454,8, mentre i rami Vita segnalano una raccolta a € mil. 366,9 (-5,4%). Gli effetti maggiori delle politiche adottate e dello stato di stagnazione economica risultano visibili soprattutto nei rami Auto ove la raccolta premi è pari a € mil. 1.680,3, in calo del 9,2%.

Il **conto tecnico** dei rami **Danni** chiude con un risultato negativo di € mil. 61,7, in netto miglioramento rispetto alla perdita di € mil. 373,3 registrata a fine 2011 e con un Combined Ratio del lavoro diretto pari a 103,4%² (112,8% nel 2011), di cui 79,2% di Loss Ratio penalizzato dalla riservazione effettuata su sinistri di esercizi precedenti pari a 14,2 punti percentuali.

Il risultato tecnico del comparto **Vita** evidenzia il ritorno all'utile (€ mil. 52,3), dopo la perdita registrata nel 2011 (€ mil. -57,6). Il deciso miglioramento del risultato è riconducibile all'incremento dei proventi netti degli investimenti e, in particolare, all'aumento dei corsi relativi ai titoli del debito dello Stato italiano.

² Al netto della riassicurazione, il combined ratio si attesta a 102,5%

Il **reddito complessivo degli investimenti** ha raggiunto € mil. 152,5 a fronte di oneri netti di € mil. 394,2 nel 2011.

L'attuazione della politica di contenimento dei costi ha determinato un calo del 4,2% rispetto al precedente esercizio delle **spese di amministrazione** che risultano pari a € mil. 85,3 (€ mil. 89,1 nel 2011).

Il **Margine di Solvibilità Individuale** si attesta al 144%.

Su richiesta della CONSOB - ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 - si allega al presente comunicato (All.1) una nota riportante informazioni e notizie riguardanti la rivalutazione delle riserve sinistri di esercizi precedenti delle compagnie assicurative del Gruppo nel corso dell'esercizio 2012. Tali informazioni e notizie sono riportate anche nel bilancio consolidato 2012.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il nuovo management nei prossimi mesi sarà impegnato a consolidare le già avviate attività inerenti il progetto di integrazione con il Gruppo Unipol, nel rispetto delle condizioni comunicate al mercato. Proseguiranno pertanto i processi di razionalizzazione e semplificazione del Gruppo al fine di cogliere pienamente le sinergie individuate e di consentire la creazione di valore derivante dall'allineamento della produttività e dall'ottimizzazione della gestione finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti, per il 26 aprile p.v. in prima convocazione alle ore 10.30 a San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna, presso il Centro Congressi Villa Cicogna (29 aprile p.v. in seconda convocazione, stesso luogo ed ora).

Il progetto di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione saranno messi a disposizione del pubblico entro il 4 aprile 2013 presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A.. Detto resoconto sarà altresì disponibile sul sito internet della Società, all'indirizzo www.milass.it.

Presentazione dei risultati alla comunità finanziaria

I risultati 2012 di Milano Assicurazioni saranno presentati alla comunità finanziaria giovedì 21 marzo alle ore 18.30 tramite webcasting (dal sito www.milass.it) e conference call. I numeri telefonici da comporre per assistere all'evento sono: 02.805.88.11 (dall'Italia), +1 718 7058794 (dagli USA), +44 1212818003 (dagli altri Paesi). Analisti finanziari e investitori istituzionali potranno porre domande al termine della presentazione attraverso le indicazioni fornite dall'operatore. Gli altri dettagli tecnici per accedere all'evento sono disponibili nella home-page del sito www.milass.it.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Massimo Dalfelli dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato gli schemi di Conto Economico, Conto Economico Complessivo e Stato Patrimoniale del Consolidato e di sintesi della Capogruppo.

Definizioni e Glossario

Combined Ratio = Incidenza della sinistralità (Loss Ratio) e delle spese complessive (spese generali, di acquisizione ed altri oneri netti tecnici) sui premi

Annual Premium Equivalent (APE) = Somma dei premi annui di nuova produzione e di un decimo dei premi unici

Available for Sale (AfS) = Strumenti finanziari disponibili per la vendita

Riserva AFS = Riserve su attività classificate nella categoria "Disponibili per la Vendita".

Ufficio Stampa

Stefano Genovese
Claudia Galassi
Tel. +39 02-64029102
ufficiostampa@fondiaria-sai.it

Investor Relations

Adriano Donati
Floriana Amari
Giancarlo Lana
Tel. +39 011-6657642
Tel. +39 02-64022574
investorrelations@fondiaria-sai.it

AD Hoc Communication Advisors

Sara Balzarotti
Mob. +39 335 1415584
Pietro Cavalletti
Mob. +39 335 1415577

(All.1) – Nota informativa richiesta da Consob

Rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti: informativa richiesta da Consob

Con comunicazione del 18 marzo 2013, prot. n. 13021371, la Consob ha richiesto a Milano Assicurazioni, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. 58/98, di riportare nelle note al bilancio consolidato 2012 informazioni e notizie concernenti:

- la ricostruzione quantitativa e qualitativa dell'evoluzione temporale della rivalutazione delle riserve sinistri di esercizi precedenti delle compagnie assicurative del gruppo nel corso dell'esercizio 2012, indicando le motivazioni sottostanti la rivalutazione e fornendo il dettaglio degli importi suddivisi per compagnia e per ramo;
- la qualificazione, la rappresentazione e la contabilizzazione dei rafforzamenti delle riserve sinistri di generazioni precedenti nel bilancio consolidato 2012, specificando i principi contabili internazionali adottati;
- le motivazioni sottostanti la riformulazione delle politiche di riservazione finora adottate dalle compagnie del gruppo Milano Assicurazioni;
- l'omogeneizzazione delle politiche di riservazione con evidenza delle modifiche sul piano operativo e metodologico;
- le motivazioni in base alle quali non si ritiene di considerare la rivalutazione delle riserve sinistri di esercizi precedenti come una correzione di errore dell'esercizio precedente in conformità al principio contabile internazionale Ias 8.

Con riferimento a quanto richiesto dall'Autorità di Vigilanza si forniscono le seguenti informazioni.

Rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti del Gruppo Milano Assicurazioni e riformulazione delle politiche di riservazione

Come già evidenziato nel comunicato stampa pubblicato lo scorso 21 dicembre 2012 dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario Spa, nel Piano industriale congiunto 2013-2015 (il "Piano") sono stati ipotizzati, con riferimento all'esercizio 2012, rafforzamenti delle riserve sinistri danni di

esercizi precedenti³ afferenti il perimetro di consolidamento di Fondiaria-Sai pari a circa Euro 650 milioni, di cui € mil. 350 riferiti a Milano Assicurazioni e sue controllate.

Le motivazioni sottostanti a tali ipotesi di rafforzamento sono sostanzialmente riconducibili alle circostanze e alle valutazioni di seguito riportate:

A) dati consuntivi al 30 settembre 2012: con l'approvazione, in data 13 novembre 2012, da parte del Consiglio di Amministrazione di Milano Assicurazioni, del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, su proposta delle precedenti strutture tecniche della società, sono stati evidenziati rafforzamenti delle riserve sinistri di esercizi precedenti pari complessivamente a Euro 215 milioni, per l'intero perimetro Milano Assicurazioni, principalmente riconducibili a:

- Ramo RC Auto: l'analisi dei dati gestionali relativi ai valori di risparmio sui sinistri di esercizi precedenti liquidati al 30 settembre 2012, secondo le valutazioni effettuate dalle precedenti strutture tecniche, evidenziava per Milano Assicurazioni dati inferiori di 10 punti percentuali rispetto a quelli rilevati da Unipol Assicurazioni alla stessa data (pari al 25,8% della riserva "caduta"), seppur in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. In assenza di dati puntuali rivenienti dalle elaborazioni dei modelli attuariali, predisposti unicamente ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, tale indicatore gestionale - indice di una stima di riservazione non ancora sufficientemente prudentiale - è stato assunto da dette strutture quale evidenza della necessità, in applicazione di doverosi criteri di prudenza, di una maggiore integrazione delle riserve dei sinistri ancora aperti di tali Compagnie. Pertanto, al 30 settembre 2012, a livello di consolidato Milano Assicurazioni, è stato valutato necessario appostare opportuni rafforzamenti di dette riserve sinistri RC Auto per Euro 181 milioni;
- Ramo RC Generale: sulla base di specifiche indicazioni pervenute dall'ISVAP (ora IVASS), Milano Assicurazioni doveva provvedere ad integrazioni di riserve per complessivi Euro 61 milioni e a sviluppare valutazioni della riserva a costo ultimo con metodologie di tipo attuariale, in luogo di metodologie semplificate utilizzate sino al bilancio 2011. Pertanto, al 30 settembre 2012, sempre su proposta delle strutture tecniche, sono stati contabilizzati per la società Milano Assicurazioni, rafforzamenti della riserva sinistri RC Generale pari complessivamente a Euro 37 milioni (Euro 39

³ Definiti come somma algebrica della riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio precedente all'esercizio di riferimento (l'"Esercizio"), meno gli importi pagati nell'Esercizio, meno la riserva sinistri esercizi precedenti alla chiusura dell'Esercizio, più/meno il saldo delle somme recuperate/da recuperare da assicurati e terzi.

milioni comprendendo anche le altre società del gruppo Milano Assicurazioni);

- Altri rami: registravano al 30 settembre 2012 un saldo positivo per Euro 4 milioni;

B) processo annuale di inventario delle riserve sinistri: nel corso della consueta fase annuale di revisione analitica dell'inventario delle riserve relative a sinistri denunciati ma non ancora liquidati, la rete liquidativa della Milano Assicurazioni ha evidenziato la necessità di significative rivalutazioni, con particolare riguardo a sinistri dei rami di responsabilità civile (RC Auto ed RC Generale) di importo più elevato. Inoltre, si precisa che, ad integrazione dell'attività svolta dai liquidatori, come da istruzioni dell'Autorità di Vigilanza assicurativa, la stima dei liquidatori stessi deve essere verificata con metodologie di tipo attuariale al fine di pervenire alla stima di costo ultimo dei sinistri ancora a riserva⁴, comprensiva di tutti gli oneri futuri. Tale attività può comportare un'ulteriore integrazione delle riserve rispetto al preventivo appostato dai liquidatori sulla base delle informazioni in loro possesso.

Le Compagnie, in sede di predisposizione del Piano, non disponendo ancora di dati definitivi dell'esercizio 2012 e in considerazione, quindi, dell'impossibilità di applicare le metodologie attuariali per la valutazione delle riserve a costo ultimo (i modelli attuariali, infatti, necessitano di serie storiche annuali), hanno valutato opportuno procedere ad un'ulteriore integrazione prudenziale forfettaria degli adeguamenti al tempo operati dai liquidatori, pervenendo ad una stima complessiva di rafforzamenti riserve sinistri di esercizi precedenti pari a Euro 350 milioni.

Pertanto, nell'ambito del processo di omogeneizzazione delle ipotesi sottostanti all'elaborazione delle proiezioni economiche finanziarie del Piano, le stime dei rafforzamenti della riservazione degli esercizi precedenti hanno fatto riferimento:

- i) a dati di andamento gestionale e di adeguamento delle riserve sinistri elaborati dai liquidatori nell'ambito del processo di inventario di fine anno e

⁴ Alla valutazione analitica dei sinistri da parte dei liquidatori viene affiancata anche una valutazione di tipo statistico attuariale che può portare ad integrare ulteriormente le riserve per portarle al "Costo Ultimo", così come definito dall'articolo 27 del Regolamento ISVAP n.16 del 4 marzo 2008 che, al comma 1, recita testualmente che "le imprese determinano la riserva sinistri a partire da una valutazione analitica separata del costo di ciascun sinistro denunciato non interamente pagato con il metodo dell'inventario" e, al successivo comma 4, stabilisce che "per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o nei quali comunque la valutazione analitica di cui al comma 1, non consente di tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, le imprese, ai fini della determinazione del costo ultimo dei sinistri, affiancano alle valutazioni di cui al comma 1, metodologie statistico-attuariali o sistemi di valutazione previsionale dell'evoluzione dei costi".

- ii) a una prudentiale stima di incremento di tali valori, effettuata forfettariamente, per tenere conto di eventuali ulteriori rafforzamenti dovuti alla valutazione dei modelli attuariali.

Per quanto riguarda il processo di omogeneizzazione delle politiche di riservazione delle società del Gruppo Milano Assicurazioni con quelle adottate dal Gruppo Unipol, si è provveduto nei primi mesi di gestione della nuova proprietà a verificare che il processo di riservazione prevedesse la puntuale applicazione del dettato normativo.

Pertanto alla conclusione del processo di inventario svolto dalle rete liquidativa, al fine di determinare il costo ultimo dei sinistri a riserva, dopo avere integrato le valutazioni con la stima delle riserve per spese di liquidazione, si è provveduto a verificare la riservazione tecnica con diversi metodi statistico attuariali pervenendo ai risultati di seguito evidenziati,

In particolare per quanto riguarda il ramo RC Generale, a differenza di quanto effettuato sino all'esercizio precedente, sono stati adottati, in luogo di metodologie semplificate, modelli statistico attuariali quali il metodo Chain-Ladder Paid ed il GLM ODP basato su un'analisi delle serie storiche classificate per famiglie omogenee di rischio.

In sede di redazione del bilancio consolidato 2012, sulla base delle risultanze combinate dei metodi sopradescritti è emersa una valutazione del costo ultimo dei sinistri di esercizi precedenti a riserva che ha comportato un'integrazione delle stime dei liquidatori, che con particolare riferimento al ramo RC Auto è ammontata a circa Euro 120 milioni. Tutto ciò ha determinato un rafforzamento complessivo delle riserve sinistri di generazioni precedenti pari a 469 milioni di Euro, di cui 416 milioni di Euro relativi al Ramo RC Auto e 69 milioni di Euro relativi al Ramo RC Generale, mentre negli Altri rami si è registrato un saldo positivo di 16 milioni di Euro.

Evoluzione temporale dei rafforzamenti di sinistri di esercizi precedenti

Nella tabella seguente viene riportata, dettagliatamente per i principali rami (RC Auto, RC Generale e Altri rami) e per le principali compagnie del Gruppo, l'evoluzione temporale nell'arco dell'esercizio 2012 dei rafforzamenti di riserve sinistri di generazioni precedenti, rilevati cumulativamente con riferimento alle date di valutazione del 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 2012, nonché le ipotesi assunte nell'ambito di Piano con riferimento all'esercizio 2012.

		<i>Valori in</i>			Piano
		30/06/2012	30/09/2012	31/12/2012	2012
		<i>Milioni di Euro</i>			
<hr/>					
Milano Assicurazioni	R.C.Auto	70,6	164,1	321,2	300,0
	R.C.Generale	36,0	37,1	61,8	65,0
	Altri rami	11,3	-6,5	-23,0	-46,0
	Totale	118,0	194,7	360,1	319,0
<hr/>					
Altre compagnie del Gruppo Milano	R.C.Auto	8,2	16,7	95,0	37,7
	R.C.Generale	-	2,0	7,4	0,8
	Altri rami	0,7	2,5	6,6	0,8
	Totale	8,9	21,2	109,0	39,3
<hr/>					
Totale Gruppo Milano	R.C.Auto	78,8	180,8	416,1	337,7
	R.C.Generale	36,0	39,1	69,2	65,8
	Altri rami	12,0	-4,0	-16,4	-45,2
	Totale	126,8	215,9	468,9	358,3

Come illustrato in precedenza, si evidenzia che i rafforzamenti si sono determinati, in particolare, nell'ultima parte del 2012, in corrispondenza dell'emergere delle evidenze del processo di inventario, avviato a partire dal mese di settembre 2012, e delle risultanze emerse dai modelli attuariali applicabili solamente ai dati annuali.

Con riferimento al piano industriale relativo alla compagnia derivante dalla prospettata fusione (UnipolSai) sono confermate integralmente le previsioni in esso contenute, che per la componente riserve sinistri esercizi precedenti consideravano, a fini esclusivamente prudenziali, una integrazione complessiva di 150 milioni di Euro nell'arco del piano 2013-2015.

Modalità di rappresentazione e contabilizzazione dei rafforzamenti delle riserve sinistri, principi contabili internazionali adottati e motivazioni in base alle quali non si ritiene di considerare la rivalutazione delle riserve sinistri di generazioni precedenti come una

correzione di errore dell'esercizio precedente in conformità al principio contabile internazionale Ias 8.

L'adeguamento delle riserve sinistri di Milano Assicurazioni Spa e delle sue controllate è da qualificare come aggiustamento di stima ed è stato rappresentato nel bilancio consolidato 2012 di Milano Assicurazioni Spa come costo di pertinenza dell'esercizio 2012, contabilizzato nella voce 2.1.1 – Importi pagati e variazione delle riserve tecniche (Conto economico consolidato) rilevando in contropartita un incremento della voce 3 – Riserve Tecniche (Stato Patrimoniale – Patrimonio netto e passività). La variazione di valore delle riserve sinistri RC Auto intervenuta tra il 2011 e il 2012 è infatti frutto di un cambiamento nelle stime contabili da trattare ai sensi dello IAS 8, parr. 32 e seguenti e non può in alcun modo ricondursi alla fattispecie della correzione di un "errore".

Ciò in quanto, come sopra meglio descritto, la rivalutazione delle riserve di sinistri di esercizi precedenti è il frutto di elaborazioni ed analisi circa il prevedibile costo dei sinistri non ancora liquidati, determinato alla luce di informazioni compiutamente disponibili al momento della predisposizione del bilancio, informazioni che differiscono da quelle utilizzate e disponibili o che non potevano essere previste al momento della redazione del bilancio dell'esercizio precedente e ciò in coerenza con quanto previsto dallo Ias 8.

Circa infine i principi contabili internazionali adottati, va rammentato che gli IAS/IFRS non disciplinano, in uno specifico principio contabile, il trattamento delle riserve assicurative e quindi il trattamento contabile del loro eventuale rafforzamento.

L'IFRS 4 – unico principio contabile internazionale, allo stato, dedicato espressamente ai contratti assicurativi – ha infatti il solo scopo "di specificare l'informativa di bilancio relativa ai contratti assicurativi per ogni entità che emette tali contratti (definita, nel presente IFRS, come assicuratore) fino a quando il Board non avrà completato la seconda fase del suo progetto in materia di contratti assicurativi" (cosa ancora non avvenuta).

L'IFRS 4, peraltro, fornisce alcune indicazioni che consentono di delineare il sistema di norme che presiedono, in ambito IAS/IFRS, alla valutazione dei contratti assicurativi e, conseguentemente, delle riserve. Il par. 13 dell'IFRS 4 infatti prevede che "l'assicuratore è esentato dall'applicare tali criteri [il riferimento è ai parr. 10 -12 dello IAS 8] ai propri principi contabili relativi a:

- a) contratti assicurativi di propria emissione (inclusi i costi di acquisizione e le attività immateriali connessi, di cui ai paragrafi 31 e 32);
- b) contratti di riassicurazione che detiene".

Ciò significa che, in assenza di norme che disciplinano la fattispecie specifica – nello specifico i "contratti assicurativi" – è consentito alle imprese assicuratrici, anziché fare riferimento a quanto

previsto dai parr. 10 - 12 dello IAS 8 (cioè ai paragrafi dello IAS 8 che disciplinano il comportamento del redattore del bilancio quando ci si trovi in carenza di un principio IAS/IFRS applicabile alla fattispecie), continuare ad adottare le prassi seguite, ovvero, nel caso italiano, di continuare ad adottare la disciplina in materia di calcolo delle riserve in sede di redazione del bilancio individuale d'esercizio, rappresentata, con riguardo specifico alle riserve tecniche dei rami danni, dall'art. 37, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private e dal Regolamento Isvap n. 16/2008.

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012
CONTO ECONOMICO
Importi in migliaia di Euro

		2012	2011
1.1	Premi netti	3.074.067	3.279.514
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	3.205.532	3.421.124
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-131.465	-141.610
1.2	Commissioni attive	783	851
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	11.200	-15.127
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	594	388
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	384.244	372.321
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	237.440	238.143
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	46.626	51.803
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	96.656	82.375
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	3.522	
1.6	Altri ricavi	168.589	180.098
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.639.477	3.818.045
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-2.669.764	-3.062.765
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-2.773.898	-3.123.757
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	104.134	60.992
2.2	Commissioni passive	-121	-233
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-23.446	-17.549
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-267.109	-392.761
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-10.905	-12.518
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-20.455	-21.290
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-61.082	-52.355
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-174.667	-306.598
2.5	Spese di gestione	-588.484	-632.686
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-473.384	-508.066
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-5.526	-5.521
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-109.574	-119.099
2.6	Altri costi	-371.187	-336.679
2	TOTALE COSTI E ONERI	-3.920.111	-4.442.673
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-280.634	-624.628
3	Imposte	63.310	106.170
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	-217.324	-518.458
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	1.156	30.851
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	-216.168	-487.607
	di cui di pertinenza del gruppo	-216.047	-487.479
	di cui di pertinenza di terzi	-121	-128

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Importi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	2012	2011
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	-216.168	-487.607
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	328.851	-224.172
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-4.832	-2.522
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-5.054	402
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	318.965	-226.292
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	102.797	-713.899
di cui di pertinenza del gruppo	102.910	-713.766
di cui di pertinenza di terzi	-113	-133

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Importi in migliaia di Euro

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Settore Immobiliare		Altro		Elisioni intersectoriali		Totale	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
1.1 Premi netti	2.706.266	2.895.471	367.801	384.043	0	0	0	0	0	0	3.074.067	3.279.514
1.1.1 Premi lordi di competenza	2.826.968	3.024.173	378.564	396.951							3.205.532	3.421.124
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-120.702	-128.702	-10.763	-12.908							-131.465	-141.610
1.2 Commissioni attive		0	783	851							783	851
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-577	-16.282	13.521	542	-1.744	613					11.200	-15.127
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	579	362			15	26					594	388
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	196.849	154.380	172.649	205.860	14.746	12.081					384.244	372.321
1.6 Altri ricavi	154.735	158.702	7.375	6.758	2.188	10.340	8.470	11.071	-4.179	-6.773	168.589	180.098
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.057.852	3.192.633	562.129	598.054	15.205	23.060	8.470	11.071	-4.179	-6.773	3.639.477	3.818.045
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-2.231.807	-2.616.409	-437.957	-446.356	0	0	0	0	0	0	-2.669.764	-3.062.765
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-2.328.832	-2.668.257	-445.066	-455.500							-2.773.898	-3.123.757
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	97.025	51.848	7.109	9.144							104.134	60.992
2.2 Commissioni passive			-121	-233							-121	-233
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-22.658	-13.688	-88	-331	-700	-3.530					-23.446	-17.549
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-144.708	-245.444	-58.104	-90.645	-64.297	-56.672					-267.109	-392.761
2.5 Spese di gestione	-559.357	-606.949	-29.127	-25.737							-588.484	-632.686
2.6 Altri costi	-325.662	-296.986	-23.390	-15.851	-17.909	-19.883	-8.405	-10.732	4.179	6.773	-371.187	-336.679
2 TOTALE COSTI E ONERI	-3.284.192	-3.779.476	-548.767	-579.153	-82.906	-80.085	-8.405	-10.732	4.179	6.773	-3.920.111	-4.442.673
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-226.340	-586.843	13.342	18.901	-67.701	-57.025	65	339	0	0	-280.634	-624.628
IMPOSTE											63.310	106.170
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE											1.156	30.851
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO											-216.168	-487.607
di cui di pertinenza del gruppo											-216.047	-487.479
di cui di pertinenza di terzi											-121	-128

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Importi in migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

		2012	2011
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	234.775	242.489
1.1	Aviamento	230.851	231.052
1.2	Altre attività immateriali	3.924	11.437
2	ATTIVITÀ MATERIALI	39.009	52.350
2.1	Immobili	34.737	47.006
2.2	Altre attività materiali	4.272	5.344
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	340.154	328.931
4	INVESTIMENTI	8.475.412	8.355.884
4.1	Investimenti immobiliari	613.188	910.693
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	111.964	100.416
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	185.360	128.927
4.4	Finanziamenti e crediti	891.522	905.538
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.508.286	6.084.206
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	165.092	226.104
5	CREDITI DIVERSI	975.035	959.272
5.1	Credit derivanti da operazioni di assicurazione diretta	502.380	614.040
5.2	Credit derivanti da operazioni di riassicurazione	32.505	47.067
5.3	Altri crediti	440.150	298.165
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	421.925	558.122
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		44.503
6.2	Costi di acquisizione differiti	13.890	10.741
6.3	Attività fiscali differite	283.663	393.848
6.4	Attività fiscali correnti	42.100	40.595
6.5	Altre attività	82.272	68.435
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	320.299	470.804
	TOTALE ATTIVITÀ	10.806.609	10.967.852

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012
Importi in migliaia di Euro
STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

		2012	2011
1	PATRIMONIO NETTO	1.039.231	929.537
1.1	di pertinenza del gruppo	1.037.896	928.212
1.1.1	Capitale	373.682	373.682
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali		
1.1.3	Riserve di capitale	406.634	951.244
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	413.991	350.086
1.1.5	(Azioni proprie)	-31.353	-31.353
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	106.665	-222.178
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-15.676	-5.790
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	-216.047	-487.479
1.2	di pertinenza di terzi	1.335	1.325
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	1.456	1.461
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		-8
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-121	-128
2	ACCANTONAMENTI	92.101	119.870
3	RISERVE TECNICHE	8.874.513	9.072.199
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	327.405	370.197
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	72.510	70.858
4.2	Altre passività finanziarie	254.895	299.339
5	DEBITI	312.522	290.509
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	19.495	24.723
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	33.272	26.604
5.3	Altri debiti	259.755	239.182
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	160.837	185.540
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		0
6.2	Passività fiscali differite	36.078	46.542
6.3	Passività fiscali correnti	10.096	
6.4	Altre passività	114.663	138.998
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	10.806.609	10.967.852

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

SINTESI STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO

(€migliaia)	ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
	Attivi immateriali	29.207	36.545
	Investimenti	7.929.263	8.274.845
	Crediti	970.334	981.258
	Altre attività	765.029	963.701
	TOTALE ATTIVITA'	9.693.833	10.256.349

(€migliaia)	PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
	Patrimonio Netto	894.789	977.712
	Passività subordinate	150.000	150.000
	Riserve tecniche	8.083.011	8.469.352
	Fondi per rischi e oneri	128.984	177.553
	Depositi ricevuti dai riassicuratori	71.031	83.595
	Debiti e altre passività	366.018	398.137
	TOTALE PASSIVITA'	9.693.833	10.256.349

SINTESI CONTO ECONOMICO CIVILISTICO

(€ migliaia)	31/12/2012	31/12/2011
Risultato conto tecnico rami Danni	-61.741	-373.276
Risultato conto tecnico rami Vita	52.329	-57.565
Proventi netti da investimenti rami Danni	-33.992	-358.580
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami Vita	18.389	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni	0	0
Saldo altri proventi ed oneri	-62.881	-75.462
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIA	-87.896	-864.883
Proventi straordinari	35.708	12.134
Oneri straordinari	-18.690	-86.941
RISULTATO ATTIVITA' STRAORDINARIA	17.018	-74.807
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-70.878	-939.690
Imposte sul reddito dell'esercizio	-12.044	156.381
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-82.922	-783.309